

# RITROVARSI AL SANA

Da domani a lunedì alla Fiera di Bologna  
il salone del biologico e del naturale  
Gli espositori sono 920 e partecipano  
delegazioni provenienti da 30 Paesi



## «Mettiamo in vetrina le nostre eccellenze»

*L'edizione 2017 per un comparto in crescita*

**SI APRE DOMANI** alla Fiera di Bologna il SANA, Salone internazionale del biologico e del naturale, organizzato da BolognaFiere in collaborazione con Federbio. La ventinovesima edizione, che si concluderà lunedì, si rivolge a consumatori e imprenditori e mette in vetrina il meglio della produzione. Del Salone, divenuto per importanza seconda manifestazione in Europa dedicata al biologico, ne abbiamo parlato con Antonio Bruzzone (nella foto), direttore generale di BolognaFiere.

**Quali sono, direttore Bruzzone, le ragioni che determinano il significativo aumento del mercato del biologico?**

«La crescita del mercato dei prodotti biologici in questi anni, e soprattutto in questo ultimo periodo, è legata all'accresciuta sensibilità dei consumatori ai temi della sostenibilità e del rispetto ambientale. Oggi chi acquista un prodotto vuole essere informato sulle sue caratteristiche, sulla sua origine, e vuole essere sicuro che quello che porta in tavola sia stato coltivato e lavorato nel massimo rispetto dell'ambiente. I prodotti biologici rispondono a queste esigenze. La loro composizione e la loro filiera produttiva sono certificate e il ciclo produttivo si svolge nel rispetto dell'ambiente. La crescente domanda di prodotti biologici ha portato alla sempre maggiore presenza di linee biologiche nella grande distribuzione e alla forte crescita del consumo fuori casa di questo tipo di prodotti: ne è testimonianza il numero di





gelaterie, bar e ristoranti che offrono menù con prodotti biologici. Sana ha saputo interpretare e accompagnare questo trend e i numeri di quest'edizione, che vede presenti 920 espositori (più 10 per cento rispetto al 2016) e un incremento nella superficie espositiva del 13 per cento, ne sono la migliore conferma».

#### **Ritiene sia possibile mantenere standard qualitativi elevati anche di fronte a una domanda in continua crescita?**

«Il settore del biologico ha fatto della certificazione della qualità il vero punto di forza e, quindi, sono convinto che tutte le realtà che vi operano non solo potranno ma vorranno a tutti i costi fare in modo di mantenere (e se possibile migliorare ancora) i già elevati standard qualitativi che sono richiesti per ottenere la certificazione. Questo anche perché devono rispondere a consumatori informati che dimostrano, scegliendo prodotti bio e naturali, forti motivazioni».

#### **Qual è il ruolo che il SANA svolge e potrà svolgere in vista di un ulteriore sviluppo del comparto?**

«Sin dalla sua nascita nel 1989 SANA ha saputo essere uno strumento a servizio dei produttori e dei consumatori per aiutare i primi a farsi conoscere e i secondi a fare scelte di consumo consapevoli. Riteniamo che questi siano stati gli elementi che hanno portato SANA ad avere il ruolo e l'importanza che ha oggi e a essere il solo e unico evento in Italia dedicato esclusivamente ai prodotti biologici e naturali. Vogliamo quindi percorrere questa strada anche negli anni futuri cercando di aiutare il mercato ad affrontare al meglio le grandi sfide che lo attendono, con una distribuzione sempre più capillare e ampia e un consumo che sempre più sarà caratterizzato da richieste di prodotti non solo per il consumo domestico ma anche per il fuori casa. A questo si deve aggiungere il nostro costante impegno perché SANA sia la migliore vetrina per la promozione del "made in Italy"; quest'anno avremo delegazioni da oltre 30 Paesi con oltre 2000 incontri già programmati con gli espositori della manifestazione. La manifestazione è il punto di incontro per la business community in-

ternazionale ma è, anche, il momento di confronto culturale sui temi di maggiore attualità».

#### **Quali sono le novità più significative dell'edizione 2017?**

«Dal lay-out espositivo rinnovato e ampliato, che coinvolge cinque padiglioni e si sviluppa in percorsi espositivi funzionali alla visita, alla creazione di un grande spazio espositivo dedicato al Green lifestyle, in cui il pubblico ha a disposizione ogni aspetto legato alla scelta di vita sostenibile (dal food all'abbigliamento, dal turismo agli alimenti per animali)».

#### **Il polo fieristico bolognese risponde alle esigenze della manifestazione?**

«BolognaFiere è il secondo player fieristico nazionale fra i maggiori su scala mondiale, con una offerta espositiva unica nella sua articolazione che ci caratterizza come sede espositiva di riferimento per i grandi distretti industriali del made in Italy che, a Bologna, hanno le loro manifestazioni di riferimento internazionale. Pensiamo a SANA per il biologico/naturale, a CERSAIE per il settore ceramica e arredobagno, a COSMOPROF per il mondo della cosmesi e bellezza, alla FIERA DEL LIBRO PER RAGAZZI per l'editoria per giovani lettori, a MOTOR SHOW e AUTOPROMOTEC per il settore automotive, a EIMA INTERNATIONAL per le macchine agricole, a MARCA per i prodotti a marchio del distributore... Sono solo alcuni esempi che attestano la capacità di BolognaFiere di rispondere alle esigenze dei diversi settori produttivi. Inoltre, a chiusura 2016, è stato approvato un Piano di Sviluppo che prevede importanti interventi strutturali di ampliamento e revamping del Quartiere che ci consentiranno di offrire una sede ancora più accogliente e funzionale».

#### **Dalla prima edizione del SANA a oggi cosa è cambiato?**

«Siamo passati da una fase "pionieristica" del settore a un contesto strutturato, scientifico e imprenditoriale. Il bio italiano è fra le eccellenze mondiali, siamo fra i maggiori produttori (le superfici coltivate con metodo biologico continuano a crescere), la filiera conta oltre 72.000 aziende (più 20% sul 2016) e la vendita di prodotti bio segue questi trend in con un mercato che offre ancora ampie possibilità di crescita».